

CONVENZIONE

ex art. 40 l.r. 1/93, modificato con l'art. 6 l.r. 10/98

fra

i Comuni di Merano, Lagundo, Marlengo, Cermes e Lana

per

la gestione associata dei servizi attinenti alla captazione ed al convogliamento delle portate idriche delle "Sorgenti di Vallicola" in Castebello/Ciardes ai fini della loro immissione negli acquedotti pubblici dei Comuni stipulanti

Durata e risoluzione della convenzione

La presente convenzione ha efficacia a tempo indeterminato a partire dal 1° gennaio 2003. Ciascun Comune può darne disdetta con effetto dal 31 dicembre di ogni anno con un preavviso scritto di almeno sei mesi. In tal caso la convenzione s'intende risolta per tutti i comuni stipulanti.

Scopo della convenzione

Lo scopo della convenzione consiste nella gestione associata dei servizi attinenti alla captazione ed al convogliamento delle portate idriche delle "Sorgenti di Vallicola" in Castebello/Ciardes ai fini della loro immissione negli acquedotti pubblici dei Comuni associati.

Disciplina del servizio

Il Comune di Merano affida l'esecuzione di tutti gli interventi di carattere ordinario necessari al perseguimento dello scopo della convenzione all'Azienda Servizi Municipalizzati Spa di Merano.

Il servizio da svolgersi a cura dell'A.S.M. Spa comprende le seguenti prestazioni:

- controllo e pulizia delle gallerie e delle prese di sorgente, una volta al mese;
- controllo dei pozzetti delle paratoie e delle condotte d'areazione nonché svuotamento della condotta di adduzione fino alla vasca di distribuzione di Marlengo, tre volte l'anno;
- controllo delle portate d'acqua in località Foresta, una volta al mese;
- controllo della vasca di distribuzione, una volta al mese;
- inserimento di tutti i dati necessari nei registri di manutenzione;
- sfalcio dell'erba, all'occorrenza;
- interventi di piccola manutenzione.

Per questi interventi sarà impiegato di norma un operaio.

Le spese per il personale e le attrezzature verranno computate in base ai prezzi unitari riportati nell'ultimo Elenco dei prezzi informativi per le opere edili della Provincia autonoma di Bolzano pubblicato nel Bollettino ufficiale.

Designazione di un coordinatore

Il Comune di Merano designa una persona di sua fiducia quale coordinatore con il compito di mantenere costantemente i contatti fra i Comuni e l'A.S.M. Spa.

Al coordinatore spettano tra l'altro i seguenti compiti:

- controllo periodico (mensile) dello stato di manutenzione degli immobili presso il maso "Frigele" in località Castebello/Ciardes e svuotamento della fossa settica (una volta l'anno);
- amministrazione del rapporto di locazione con gli inquilini dell'immobile presso il maso "Frigele" - ispezione mensile;
- vendita dell'erba ricavata dallo sfalcio del prato su cui si trovano le sorgenti.

Al coordinatore spetta un compenso corrispondente a quello percepito da un membro della Giunta comprensoriale del Burgraviato.

Funzione di vigilanza e controllo dei Comuni

I sindaci dei comuni stipulanti o i rappresentanti da essi delegati si riuniscono ogni sei mesi per un colloquio congiunto sulla gestione del servizio acquedotto ai sensi della presente convenzione. Alla convocazione provvede il sindaco del Comune di Merano. Ai colloqui prende parte anche il coordinatore incaricato al fine di relazionare e ricevere eventuali istruzioni in merito alla gestione del servizio.

Inoltre ciascun sindaco può convocare o far convocare di propria iniziativa una riunione congiunta.

Esecuzione di interventi edili

Il Comune di Merano provvede all'esecuzione di interventi edili, inclusi lavori di manutenzione straordinaria, sugli impianti di captazione, convogliamento e distribuzione dell'acqua potabile previa decisione dei sindaci ovvero dei loro delegati, adottata con una maggioranza di $\frac{3}{4}$ (75%) delle quote di compartecipazione di ciascun comune.

Per l'appalto e l'esecuzione di interventi edili si applica la vigente normativa in materia di esecuzione di opere e forniture pubbliche.

Ripartizione della spesa

Le spese derivanti dall'applicazione della presente convenzione verranno ripartite fra i comuni stipulanti in proporzione alle rispettive quote di concessione per derivazioni d'acqua ad uso potabile, ovvero:

Comune di Merano	60% (sessanta per cento)
Comune di Lagundo	12% (dodici per cento)
Comune di Marlengo	12% (dodici per cento)
Comune di Lana	12% (dodici per cento)
Comune di Cermes	4% (quattro per cento)

Le spese di gestione ordinaria del servizio acquedotto verranno fatturate dall'A.S.M. Spa ai Comuni a cadenza trimestrale in base alla rispettiva quota e dovranno essere liquidate entro 60 giorni dalla comunicazione scritta. L'esecuzione e il computo degli interventi edili saranno disciplinati caso per caso.

Disposizioni finali e transitorie

La proprietà dei beni immobili dell'ex Consorzio acquedotto Merano – Lagundo – Marlengo – Cermes – Lana viene suddivisa fra i Comuni in proporzione alle rispettive quote di concessione per derivazioni d'acqua ad uso potabile, ovvero: Comune di Merano 60/100, Comune di Lagundo 12/100, Comune di Marlengo 12/100, Comune di Cermes 4/100, Comune di Lana 12/100. Il Comune di Merano è incaricato dell'esecuzione tavolare di tale passaggio di proprietà.

Ai fini dell'intavolazione del passaggio del diritto di proprietà dal Consorzio acquedotto Merano – Lagundo – Marlengo – Cermes – Lana ai singoli comuni si stabilisce quanto segue:

- a) gli immobili del Consorzio acquedotto sono iscritti alla partita tavolare 28/II, comune catastale di Montefontana/circondario di Silandro, alla partita tavolare 92/II, comune catastale di Foresta/circondario di Merano ed alla partita tavolare 700/II, comune catastale di Marlengo/circondario di Merano;
- b) ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 6 giugno 2001, n. 378 si allega alla presente convenzione l'attestazione di destinazione urbanistica degli immobili in questione; si dichiara inoltre che fino ad oggi non sono state attuate modifiche urbanistiche e non sono stati notificati provvedimenti di modifica degli immobili;
- c) ai sensi dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 nonché dell'art. 34 della legge provinciale 21 gennaio 1987, n. 4 i firmatari della presente convenzione dichiarano, ai sensi e per gli effetti degli articoli 48 e 76 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445 in materia di responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere, che la costruzione degli edifici oggetto del passaggio di proprietà ha avuto inizio prima del 1° settembre 1967;
- d) ai sensi del d.p.r. 445/2000 si dichiara che la rendita degli immobili in questione non è stata inserita nell'ultima dichiarazione dei redditi con termine di presentazione antecedente alla stipula della presente convenzione, in quanto all'epoca il Consorzio acquedotto non era soggetto passivo d'imposta.

Il conto consuntivo del Consorzio acquedotto Merano – Lagundo – Marleno – Cermes – Lana per l'esercizio 2002 verrà approvato dal Consiglio comunale di Merano previo esame da parte dei revisori dei conti di tutti i comuni ex consorziati.

Il fondo di cassa di cui dispone il Consorzio acquedotto al momento dello scioglimento viene depositato su un conto fruttifero presso la tesoreria del Comune di Merano e tenuto a disposizione dei Comuni stipulanti.

Letto, confermato e sottoscritto a Merano, il

PER IL COMUNE DI MERANO – approvato con deliberazione consiliare n. 101 dd. 27.11.2002

IL SINDACO: Franz Alber

.....

PER IL COMUNE DI LANA – approvato con deliberazione consiliare n. 49 dd. 26.11.2002

IL SINDACO: Christoph Gufler

.....

PER IL COMUNE DI MARLENGO – approvato con deliberazione consiliare n. 41 dd. 28.12.2002

IL SINDACO: Karl Gögele

.....

PER IL COMUNE DI LAGUNDO – approvato con deliberazione consiliare n. X dd.

IL SINDACO: Anton Schrötter

.....

PER IL COMUNE DI CERMES – approvato con deliberazione consiliare n. X dd.

IL SINDACO: Geom. Karl Huber

.....

VEREINBARUNG

gemäß Art. 40 RG Nr. 1/93, abgeändert durch Art. 6 RG Nr. 10/98

**zwischen
den Gemeinden Meran, Algund, Marling, Tschermes und Lana**

**zwecks
gemeinsamer Führung des Betriebes zur Fassung und Ableitung des
Trinkwassers aus den „Frigelequellen“ in Kastelbell/Tschars und dessen
Einspeisung in das öffentliche Wasserleitungsnetz der vereinbarenden
Gemeinden**

Dauer und Auflösung der Vereinbarung

Diese Vereinbarung tritt mit dem 1. Jänner 2003 in Kraft und bleibt unbefristet wirksam. Jede einzelne Gemeinde ist befugt, mit schriftlicher Vorankündigung von mindestens 6 Monaten die Vereinbarung zum 31. Dezember eines bestimmten Jahres aufzukündigen. In diesem Falle gilt die Vereinbarung für alle beteiligten Gemeinden als aufgelöst.

Vereinbarungszweck

Zweck der Vereinbarung ist die gemeinsame Führung des Betriebes zur Fassung und Ableitung des Trinkwassers aus den „Frigelequellen“ in Kastelbell/Tschars und dessen Einspeisung in das öffentliche Wasserleitungsnetz der beteiligten Gemeinden.

Regelung der Dienstausübung

Die Gemeinde Meran überträgt die Durchführung aller Maßnahmen ordentlicher Natur, die zur Erreichung des Vereinbarungszweckes erforderlich sind, an die Stadtwerke Meran AG.

Die Dienstausübung seitens der Stadtwerke Meran AG umfasst in der Regel folgende Leistungen:

- Kontrolle und Reinigung der Stollen und Quelfassungen, 1-mal im Monat
- Kontrolle der Schieber- und Entlüftungsschächte und Entleerung der Zubringerleitung bis zum Verteiler in Marling, 3-mal im Jahr
- Überprüfung der Wasserführungen in Forst, 1-mal im Monat
- Überprüfung des Verteilers, 1-mal im Monat
- Eintrag aller erforderlichen Daten in den Wartungsbüchern
- erforderlicher Grasschnitt
- kleinere Wartungsarbeiten.

Für diese Arbeiten wird in der Regel 1 Mann eingesetzt.

Die Aufwendungen an Personal und Geräten werden nach den Einheitspreisen des letzten im Amtsblatt veröffentlichten Richtpreisverzeichnisses für Bauarbeiten der Autonomen Provinz Bozen verrechnet.

Einsetzung eines Koordinators

Die Stadtgemeinde Meran bestimmt eine Person ihres Vertrauens als Koordinator. Dessen Aufgabe besteht in der ständigen Verbindung zwischen den Gemeinden und der Stadtwerke Meran AG.

Zudem obliegen dem Koordinator beispielsweise folgende Aufgaben:

- periodische Kontrolle (monatlich) über den Erhaltungszustand der Gebäude beim „Frigelehof“ in Kastelbell-Tschars und Veranlassung der Entleerung der Klärgrube (1-mal jährlich)
- Verwaltung des Mietverhältnisses mit den Mietern im Gebäude beim „Frigelehof“ – monatlicher Kontrollgang
- Veräußerung des Grases, das auf dem Quellgelände wächst.

Dem Koordinator steht eine Vergütung zu, die jener eines Mitgliedes des Verwaltungsausschusses der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt entspricht.

Überwachungs- und Kontrolltätigkeit der Gemeinden

Die Bürgermeister oder eine von diesen beauftragte Person der in der Vereinbarung zusammengeschlossenen Gemeinden treffen sich halbjährlich zu einer gemeinsamen Besprechung

über den Trinkwasserdienst im Sinne dieser Vereinbarung. Die entsprechende Veranlassung wird vom Bürgermeister der Stadtgemeinde Meran getroffen. An den Aussprachen nimmt auch der beauftragte Koordinator zwecks Berichterstattung und Entgegennahme allfälliger Weisungen über die Dienstausbübung teil.

Darüber hinaus kann jeder Bürgermeister von sich aus die Einberufung einer gemeinsamen Besprechung veranlassen bzw. auch vornehmen.

Durchführung von Baumaßnahmen

Die Stadtgemeinde Meran veranlasst die Durchführung von Baumaßnahmen, darin eingeschlossen die Durchführung außerordentlicher Instandsetzungsarbeiten, an den Anlagen der Trinkwasserfassung, -leitung und -verteilung nach vorangehend getroffener Entscheidung der Bürgermeister bzw. deren Beauftragter. Die Entscheidungen werden mit einer Mehrheit von drei Vierteln (75 %) der Anteile der Gemeinden getroffen, wie sie für die Kostenbeteiligung zugrunde gelegt werden.

Die Vergabe und Durchführung von Baumaßnahmen erfolgt in Beachtung der einschlägigen Rechtsvorschriften für die Durchführung öffentlicher Bauarbeiten und Lieferungen.

Kostenaufteilung

Die in Durchführung dieser Vereinbarung anfallenden Kosten werden zwischen den vereinbarenden Gemeinden im Verhältnis zum Anteil an der Trinkwasserkonzession aufgeteilt, und zwar:

Gemeinde Meran	60 % (sechzig Prozent)
Gemeinde Algund	12 % (zwölf Prozent)
Gemeinde Marling	12 % (zwölf Prozent)
Gemeinde Lana	12 % (zwölf Prozent)
Gemeinde Tschermers	4 % (vier Prozent)

Die Kosten für die ordentliche Führung des Trinkwasserdienstes werden den Gemeinden von den Stadtwerken periodisch (vierteljährlich) nach dem jeweiligen Anteil direkt in Rechnung gestellt und von diesen innerhalb von 60 Tagen nach schriftlicher Bekanntgabe beglichen. Für die Durchführung und Abrechnung von Baumaßnahmen wird jeweils eine eigene Regelung getroffen.

Schluss- und Übergangsregelung

Das Eigentum an unbeweglichen Gütern des ehemaligen Trinkwasserkonsortiums Meran – Algund – Marling – Tschermers – Lana wird zwischen den Gemeinden im Verhältnis zum jeweiligen Anteil an der Trinkwasserkonzession aufgeteilt, u. zw.: Gemeinde Meran 60/100, Gemeinde Algund 12/100, Gemeinde Marling 12/100, Gemeinde Tschermers 4/100 und Gemeinde Lana 12/100. Die Gemeinde Meran wird mit der grundbücherlichen Durchführung dieses Eigentumswechsels beauftragt.

Zum Zwecke der grundbücherlichen Übertragung des Eigentumsrechtes vom Trinkwasserkonsortium Meran – Algund – Marling – Tschermers – Lana auf die einzelnen Gemeinden wird Folgendes festgehalten:

- e) Die Liegenschaften des Trinkwasserkonsortiums sind unter der Einlagezahl 28/II, Katastralgemeinde Tomberg/Gerichtsbezirk Schlanders, Einlagezahl 92/II, Katastralgemeinde Forst/Gerichtsbezirk Meran und Einlagezahl 700/II, Katastralgemeinde Marling/Gerichtsbezirk Meran, eingetragen.
- f) Im Sinne von Art. 30 des Legislativdekrets Nr. 378 vom 6. Juni 2001 wird dieser Vereinbarung die Bestätigung über die urbanistische Zweckbestimmung der betreffenden Liegenschaften beigeschlossen; es wird außerdem erklärt, dass bis heute keine urbanistischen Änderungen vorgenommen wurden und dass keine Verfügungen über Änderungen der Liegenschaften zugestellt wurden.
- g) Gemäß Art. 40 des Gesetzes Nr. 47 vom 28. Februar 1985 und Art. 34 des Landesgesetzes Nr. 4 vom 21. Januar 1987 erklären die Unterfertiger dieser Vereinbarung im Sinne und mit den Auswirkungen laut Art. 48 und 76 des D.P.R. 28.12.2000 Nr. 445 über die strafrechtliche Verantwortung im Falle nicht wahrheitsgemäßer Erklärung oder Angabe von Daten, dass mit dem Bau der Gebäude, die Gegenstand der Eigentumsübertragung sind, vor dem 1. September 1967 begonnen worden ist.
- h) Im Sinne des D.P.R. 445/2000 wird erklärt, dass der Ertrag der betreffenden Liegenschaften in der letzten Steuererklärung mit Fälligkeit vor dieser Vereinbarung nicht angeführt worden ist, da das Trinkwasserkonsortium nicht steuerpflichtig war.

Die Jahresabschlussrechnung des Trinkwasserkonsortiums Meran – Algund – Marling – Tschermers – Lana für das Geschäftsjahr 2002 wird nach vorheriger Überprüfung seitens der Rechnungsprüfer aller am Konsortium beteiligten Gemeinden vom Gemeinderat von Meran genehmigt.

Der Kassastand, über den das Trinkwasserkonsortium zum Zeitpunkt der Auflösung verfügt, wird auf einem zinsbringenden Konto beim Schatzmeister der Stadtgemeinde Meran angelegt und den vereinbarenden Gemeinden zur Verfügung gehalten.
Gelesen, bestätigt und gefertigt in Meran, am

FÜR DIE GEMEINDE MERAN – genehmigt mit Gemeinderatsbeschuß Nr. 101 vom 27.11.2002
DER BÜRGERMEISTER: Franz Alber

.....

FÜR DIE GEMEINDE LANA – genehmigt mit Gemeinderatsbeschuß Nr. 49 vom 26.11.2002
DER BÜRGERMEISTER: Christoph Gufler

.....

FÜR DIE GEMEINDE MARLING – genehmigt mit Gemeinderatsbeschuß Nr. 41 vom 28.12.2002
DER BÜRGERMEISTER: Karl Gögele

.....

FÜR DIE GEMEINDE ALGUND – genehmigt mit Gemeinderatsbeschuß Nr. X vom
DER BÜRGERMEISTER: Anton Schrötter

.....

FÜR DIE GEMEINDE TSCHERMS – genehmigt mit Gemeinderatsbeschuß Nr. X vom
DER BÜRGERMEISTER: Geom. Karl Huber

.....